

Prot. 346/2022 U.



TRIBUNALE ORDINARIO DI PERUGIA

Perugia, _07 febbraio 2022

Decreto n. 25/2022

Il Presidente

Rilevato

Che occorre operare per un periodo temporaneo alcune modifiche nelle assegnazioni del settore penale per i processi destinati al dibattimento collegiale in ragione della trattazione, da parte del secondo collegio, del processo Valorosi e altri che, per numero di imputati, numero e complessità delle imputazioni e attività istruttorie da svolgere richiederà tempi di trattazione non compatibili con la trattazione ordinaria delle urgenze e dei processi assolutamente prioritari;

che deve peraltro tenersi conto del numero e della complessità dei processi in corso di trattazione davanti agli altri collegi considerando che, in un tribunale con un organico tuttora inadeguato e con periodiche scoperture (attualmente 3 giudici mancano nel settore penale e 2 giudici nel settore civile), la trattazione dei procedimenti di maggiore complessità richiede un attento coordinamento con le altre trattazioni in considerazione della concreta e sempre più diffusa estrema difficoltà di procedere, nello stesso modo e secondo gli stessi tempi, alla trattazione di tutti gli affari pendenti;

che deve altresì tenersi conto che per uno dei procedimenti di maggiore complessità in fase dibattimentale è stato necessario comporre il collegio, previo interpello, con l'applicazione di un giudice civile al collegio penale e che, in via generale, per le incompatibilità che si determinano ai sensi dell'art. 34 c.p.p. (come risultante dalle molteplici pronunce della Corte costituzionale) è stato altresì necessario prevedere, quale criterio subordinato, nell'impossibilità di comporre il collegio con i giudici addetti al settore penale e nei casi in cui vi è divieto di trattazione con i giudici onorari, l'applicazione di un giudice del settore civile previsto interpello tra tutti;

che, in tale quadro, la soluzione più adeguata risulta quella di esonerare il II collegio dalla trattazione dei procedimenti con imputati che si trovino sottoposti a misura coercitiva diversa dall'obbligo di presentazione alla P.G. o dall'obbligo/divieto di dimora

che pervengano al dibattimento con decreto di giudizio immediato ovvero con decreto che dispone il giudizio;

che i processi prima indicati saranno quindi distribuiti tra gli altri tre collegi (primo, terzo e quarto) tenendo conto, per il terzo, dell'eventuale svolgimento del riesame o dell'appello sulle misure coercitive;

che, dall'esame del ruolo attualmente in carico al II collegio, sono stati altresì individuati una serie di processi rientranti nell'ambito del c.d. codice rosso che richiedono trattazione prioritaria la cui istruttoria non è ancora iniziata e che potranno quindi essere trattati da altro collegio senza che intervengano problematiche di rinnovazione del dibattimento;

che, tenendo conto anche del carico degli altri collegi i processi individuati sono indicati nel dispositivo del presente provvedimento precisando che in tutti i casi si procede per il reato di cui all'art. 609 bis c.p. (ipotesi base o ipotesi aggravate) anche in connessione con altre imputazioni;

che nella trattazione da parte di altro collegio vanno inseriti anche altri due processi, anch'essi riportati in dispositivo e rientranti nel c.d. codice rosso, nei quali, pur essendo già iniziata l'istruttoria, la parte ancora da svolgere risulta prevalente, con conseguenti limitate problematiche di rinnovazione;

che, all'esame delle trattazioni attualmente in corso dinanzi al collegio, emerge un temporaneo minor impegno del dr. Verola, attuale Presidente del collegio, che è incompatibile, per il progressivo svolgimento delle funzioni di giudice del riesame, alla trattazione del procedimento n. 576/2017 che infatti è presieduto dal dr. Loschi (dove è in corso l'audizione dei numerosissimi testi richiesti dal P.M. e dalle parti private) e che non tratta il procedimento c.d. Quarto Passo (n. 1927/2016) presieduto dalla scrivente;

che tale minor impegno si sostanzia in 2 udienze al mese (secondo una valutazione mediana) in sostituzione delle quali, secondo la proposta del Presidente di Sezione a cui ha prestato assenso il dr. Verola, quest'ultimo potrà integrare il 1° collegio nelle ipotesi nelle quali non può partecipare alla trattazione e alla definizione del processo il giudice onorario (per il ricorrere delle ipotesi di cui all'art. 11 e 30 d lgs. 116/2017) o nelle quali è incompatibile la dr.ssa Giangamboni per il progressivo esercizio delle funzioni di GIP o di GUP;

sentiti la Presidente della Sezione penale dr.ssa Carla Giangamboni, il dr. Pino Narducci presidente del terzo collegio e il dr. Marco Verola presidente del secondo

P.Q.M.

In relazione alla trattazione da parte del secondo collegio del processo nei confronti di Valorosi ed altri

DISPONE

Che per tutto il periodo per il quale si protrarrà la trattazione del processo indicato dinanzi al secondo collegio e, in ogni caso, fino a nuovo provvedimento di variazione tabellare i procedimenti con imputati sottoposti a misura coercitiva diversa dall'obbligo di

firma o dall'obbligo/divieto di dimora saranno assegnati ai collegi primo, terzo e quarto in alternanza tra loro secondo il criterio della sopravvenienza, tenendo conto dell'eventuale intervento del terzo collegio quale giudice del riesame o dell'appello sulle misure coercitive e avendo riguardo, nel caso di fissazione data udienza non seguita dall'effettiva trasmissione del fascicolo per una definizione con rito alternativo (nei giudizi immediati), ai procedimenti effettivamente pervenuti;

che i procedimenti subito oltre elencati e attualmente in carico al secondo collegio, appartenenti alla materia qualificata come "codice rosso" e con istruttoria ancora da svolgere saranno assegnati al primo collegio e trattati da quest'ultimo:

- n. 0623/2021 R.G. Dib;
- n. 0924/2019 R.G. Dib;
- n. 2088/2021 R.G. Dib;
- n. 0712/2020 R.G. Dib;
- n. 0133/2019 R.G. Dib;
- n. 0500/2020 R.G. Dib;
- n. 1699/2021 R.G. Dib;
- n. 2279/2020 R.G. Dib;
- n. 0015/2021 R.G. Dib;
- n. 6261/2015 R.G. Dib;
- n. 0783/2021 R.G. Dib.
- n. 1448/2019 R.G. Dib;
- n.1448/2019 R.G. Dib;
- n. 0170/2021 R.G. Dib;
- n. 2767/2019 R.G. Dib;
- n. 1138/2010 R.G. Dib;
- n. 1581/2021 R.G. Dib;
- n. 1600/2020 R.G. Dib;
- n. 2116/2021 R.G. Dib;

che saranno altresì assegnati al primo collegio i seguenti processi nei quali, pur essendo iniziata l'istruttoria, la parte da svolgere è prevalente:

- n. 0559/2017 R.G. Dib.
- n. 0399/2021 R.G. Dib.

Che il dr. Marco Verola, presidente del secondo collegio, in considerazione del suo temporaneo minor impegno nel collegio per le ragioni esposte in parte motiva, viene

temporaneamente assegnato al I collegio, attualmente composto con la partecipazione di un GOP a seguito del trasferimento del dr. Cavedoni, limitatamente a due udienze mensili (da individuare e modulare secondo le date di rinvio e gli impegni con il II collegio) per i processi che non possono essere trattati con la partecipazione del giudice onorario (artt. 11 e 30 d. lgs. 117/2016) e per quelli che vedono l'incompatibilità del Presidente di Sezione dr.ssa Carla Giangamboni per il pregresso esercizio delle funzioni di GIP o di GUP. L'impegno avrà termine con la definizione dei processi n. 576/2017 e (n. 1927/2016) o comunque fino a nuovo provvedimento di variazione.

Visto l'art. 40 della Circolare sulle tabelle dispone l'esecutività della presente variazione tabellare solo all'esito del parere favorevole all'unanimità del Consiglio Giudiziario.

Si comunichi ai Magistrati, al Procuratore della Repubblica, al Dirigente Amministrativo, ai Capi area dei settori civile e penale e al Presidente del Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Perugia.

Si comunichi altresì al sig. Presidente della Corte Appello di Perugia quale Presidente del Consiglio giudiziario per i profili di competenza.

Il Presidente del Tribunale

Mariella Roberti

ROBERTI
MARIELLA
MINISTERO
DELLA
GIUSTIZIA
07.02.2022
16:49:14
GMT+01:00

